



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli Istituti penitenziari

Ai Signori Comandanti dei reparti

LORO SEDI

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento

Al Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà

Ai Signori Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza

LORO SEDI

LETTERA-CIRCOLARE

OGGETTO: *circuito Media sicurezza – nuove disposizioni in tema di eventi di carattere educativo, culturale e ricreativo - seguito delle note DGDТ di prot. n. 0454011.U del 21 ottobre 2025 e di prot. n. 0526991.U del 28 novembre u.s.*

§ 1. Valutazione degli esiti e dell'impatto delle disposizioni dipartimentali assunte in materia trattamentale.

L'analisi sistematica dei risultati conseguiti nel periodo di applicazione delle disposizioni in materia di rilascio da parte della direzione generale dei detenuti e del trattamento dei *nulla-osta* per gli eventi di carattere educativo, culturale e ricreativo in Istituti Penitenziari con compresenza di detenuti Media Sicurezza e di detenuti afferenti a circuiti a gestione dipartimentale¹ consente di formulare una valutazione assolutamente positiva dell'azione amministrativa intrapresa, sia sotto il profilo dell'efficienza dei processi valutativi, sia con riferimento all'impatto effettivo dell'offerta trattamentale ed al coinvolgimento della popolazione detenuta in occasioni di confronto e partecipazione con la comunità esterna, volte al concreto reinserimento sociale delle

¹ Il riferimento è agli Istituti penitenziari che ospitano anche detenuti appartenenti ai circuiti Alta Sicurezza, collaboratori e 41-bis, di diretta gestione della direzione generale dei detenuti e del trattamento (d'ora in poi DGDТ).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

persone detenute. L'intervento regolatorio, seppur centralizzando la valutazione di merito dell'organizzazione degli eventi territoriali, ha sostanzialmente prodotto un rafforzamento complessivo della *governance* del settore trattamentale, incidendo positivamente sulla capacità programmatica degli istituti e sulla stabilità dei flussi decisionali. In particolare, l'introduzione di criteri chiari e uniformi ha consentito di superare criticità pregresse connesse alla frammentazione delle competenze e alla variabilità interpretativa², rendendo il sistema più prevedibile, trasparente e funzionale. I risultati raggiunti, come desumibili incontrovertibilmente dalle comparazioni grafiche e statistiche *infra* riportate, costituiscono all'evidenza un importante inveroamento del volto costituzionale della pena. Ed è proprio nella prospettiva di una efficiente e puntuale valutazione delle proposte che quotidianamente sono state trasmesse dalle Direzioni agli uffici gerarchicamente superiori, che lo spostamento di competenza dal PRAP alla DGDT ha rappresentato uno strumento di cruciale importanza nell'ottica di interventi per favorire e massimizzare il livello qualitativo e quantitativo delle attività trattamentali³.

Tali risultati, peraltro, appaiono essere il frutto di scelte amministrative funzionali a garantire *standard* trattamentali più elevati e basate non solo sulla conoscenza reale delle attività effettivamente svoltesi negli Istituti penitenziari e sui risultati in concreto raggiunti, ma anche e soprattutto sulla necessità di dover diffondere e catalizzare

² Ci si riferisce, in specie, al superamento del termine «*autorizzazione*» contenuto nella circolare del 16.07.1997 e nelle note successive ad essa collegate, con quello di «*nulla-osta*»; nonché ai chiarimenti in tema di *modalità gestionali* e di *termini* di trasmissione delle istanze. Con la nota del 28 novembre 2025, sono stati fornite delucidazioni anche in ordine alla ripartizione di competenze tra l'Amministrazione centrale e l'Autorità giudiziaria. In particolare, si è avuto modo di precisare che le determinazioni assunte dalla DGDT, in disparte il tema della gerarchia delle fonti, in relazione al quale già si impone la primazia delle determinazioni del Magistrato ex art. 17 o.p., impattano solo sul momento organizzativo ed attuativo dell'evento trattamentale, non consentendo di interferire su valutazioni afferenti decisioni e controllo dell'attività trattamentale e rieducativa offerta ai detenuti.

³ La valutazione sulla effettiva utilità dell'attività rispetto alla risocializzazione ed alla rieducazione dei detenuti impone all'amministrazione, d'altronde, di svolgere un controllo attento e scrupoloso, al fine di verificare, preliminarmente, che ad accedere agli istituti siano solo coloro effettivamente in grado di fornire un'attività utile per il reinserimento sociale e per la rieducazione della persona reclusa, e successivamente a riproporre quell'iniziativa virtuosa anche in altri Istituti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

progetti e iniziative trattamentali a favore di una platea sempre maggiore di persone detenute⁴.

§ 2. Andamento della partecipazione della popolazione detenuta alle attività trattamentali.

Sotto il profilo degli *outcome* trattamentali, riveste particolare rilievo il progressivo incremento numerico dei detenuti partecipanti alle attività di natura trattamentale nel corso della gestione 2025 della DGDТ, come evidenziato dall'andamento percentuale relativo al triennio 2023–2025, reso possibile anche grazie ad un'azione amministrativa orientata al risultato sostanziale, considerato in termini di efficienza ed efficacia dell'agire amministrativo⁵.

Tale andamento evidenzia una crescita costante e strutturale, non riconducibile a fattori contingenti, ma espressione di un rafforzamento progressivo del sistema. In un'ottica di

⁴ Giova precisare che la quotidiana analisi degli eventi trattamentali antecedenti al 21 ottobre 2025 da parte di quest'Ufficio restituiva nel complesso dati sconcertanti: a fronte della proliferazione di iniziative oggettivamente valide e coerenti con le finalità istituzionali, si registrava un'offerta di attività educative, culturali e ricreative talora limitata, talaltra indirizzata sostanzialmente a detenuti appartenenti ad alcuni circuiti penitenziari, con conseguente esclusione di altri. L'esigenza di assicurare una maggiore e più omogenea attività trattamentale in tutti gli istituti penitenziari, posta a fondamento delle circolari di ottobre e novembre citate, risulta desumibile anche da un'ulteriore prospettiva, rappresentata dalla tematica delle misure alternative alla detenzione. La possibilità di accesso a tali misure è, infatti, generalmente più ridotta per i detenuti privi di rapporti "forti" con la comunità esterna; ne consegue che una minore intensità del trattamento si traduce automaticamente in minori opportunità di fruizione delle misure alternative al carcere.

⁵ Negli ultimi tempi, per vero, è in atto uno sforzo di quest'articolazione dipartimentale volto a sostenere un'azione amministrativa orientata al conseguimento di risultati sostanziali (cfr., tra le tante circolari DGDТ di prot. 121011.U del 17.03.2025 nonché in tema trattamentale la circolare DGDТ di prot. 91101.U del 27.02.2025). Una particolare attenzione, d'altronde, è stata riservata proprio all'approccio ad una cultura della programmazione per obiettivi, imperniata non su enunciazioni formali, ma sulla concreta misurabilità dei percorsi e dei risultati ottenuti. In questa prospettiva, l'intendimento di assegnare, con lo spostamento di competenze dai PRAP al DAP (di cui alle note di prot. n. 0454011.U del 21 ottobre 2025 e di prot. n. 0526991.U del 28 novembre u.s. che facevano seguito alla circolare di prot. 91101.U del 27.02.2025), all'Ufficio centrale del trattamento penitenziario un ruolo preminente per la definizione e la realizzazione di una "politica del trattamento", aderente alle direttive del Ministro, deve essere inteso quale iniziativa volta alla migliore organizzazione degli istituti su tutto il territorio nazionale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Al Direttore Generale

rendicontazione, il dato acquisito dall'Ufficio statistico del DAP, come di seguito riportato, consente infatti di attestare che proprio nel 2025 le attività trattamentali hanno assunto una configurazione sempre più ordinaria e sistemica, contribuendo all'integrazione stabile della funzione rieducativa della pena ex art. 27, co. III. Cost. nella gestione quotidiana degli istituti penitenziari.

PERIODO DI RIFERIMENTO : ANNO 2023		RIEPILOGO NAZIONALE SCHEDA ATTIVITA' TRATTAMENTALI					
ATTIVITA' TRATTAMENTALI: SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI							
CATEGORIA ATTIVITA'	ATTIVITA'	PARTECIPANTI					
		Uomini	SESSO Donne	Totale	Italiani	NAZIONALITA' Stranieri	Totale
SPORTIVA	403	10.890	642	11.532	7.455	4.077	11.532
CULTURALE/RICREATIVA	1.550	23.937	2.445	26.382	18.199	8.183	26.382
MOSTRE	50	782	68	850	625	225	850
LABORATORIO TEATRALE	233	3.869	369	4.238	2.967	1.271	4.238
RELIGIOSA	478	9.198	1.138	10.336	7.232	3.104	10.336
TOTALE	2.714	48.676	4.662	53.338	36.478	16.860	53.338

PERIODO DI RIFERIMENTO - ANNO 2024		RIEPILOGO NAZIONALE SCHEDA ATTIVITA' TRATTAMENTALI					
ATTIVITA' TRATTAMENTALI: SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI							
CATEGORIA ATTIVITA'	ATTIVITA'	PARTECIPANTI					
		Uomini	SESSO Donne	Totale	Italiani	NAZIONALITA' Stranieri	Totale
SPORTIVA	534	10.669	1.282	11.951	7.687	4.264	11.951
CULTURALE/RICREATIVA	1.840	25.319	2.914	28.233	18.950	9.283	28.233
MOSTRE	85	987	147	1.134	830	304	1.134
LABORATORIO TEATRALE	266	4.198	384	4.582	3.302	1.280	4.582
RELIGIOSA	506	9.362	839	10.201	7.400	2.801	10.201
TOTALE	3.231	50.535	5.566	56.101	38.169	17.932	56.101



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

PERIODO DI RIFERIMENTO : ANNO 2025

RIEPILOGO NAZIONALE SCHEDA ATTIVITA' TRATTAMENTALI

ATTIVITA' TRATTAMENTALI: SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI

CATEGORIA ATTIVITA'	ATTIVITA'	PARTECIPANTI					
		Uomini	Donne	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
SPORTIVA	443	10.808	1.092	11.900	7.511	4.389	11.900
CULTURALE/RICREATIVA	1.944	26.993	3.720	30.713	19.880	10.833	30.713
MOSTRE	65	523	62	585	439	146	585
LABORATORIO TEATRALE	288	4.526	450	4.976	3.388	1.588	4.976
RELIGIOSA	508	10.733	1.138	11.871	8.823	3.048	11.871
TOTALE	3.248	53.583	6.462	60.045	40.041	20.004	60.045

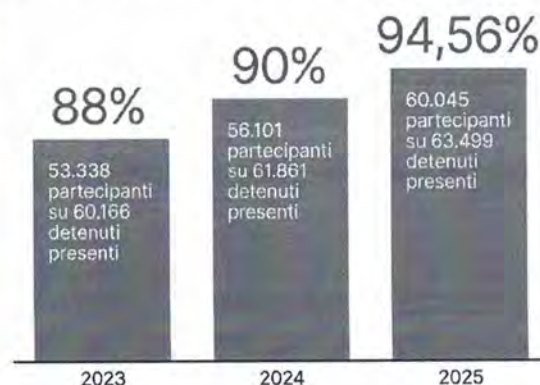
In stretta correlazione con gli indicatori sopra richiamati, deve altresì evidenziarsi come proprio nel periodo di vigenza delle circolari DGDT in materia di trattamento si sia registrato, rispetto agli anni 2023 e 2024, un significativo incremento del numero complessivo degli eventi e delle iniziative trattamentali, pari al 19,67%, accompagnato da un aumento della partecipazione annua alle stesse di ulteriori 6.707 detenuti.

In tale contesto risulta particolarmente eloquente il *trend* di crescita della quota di popolazione detenuta coinvolta in attività trattamentali che, come illustrato nel grafico che segue, si attestava all'88% nel 2023, per poi salire al 90% nel 2024 e superare infine il 94% nel 2025.

Oltre 60.000 detenuti coinvolti in attività trattamentali nell'ultimo anno monitorato. Il tasso è salito progressivamente dall'88% del 2023 al 90% del 2024.

Anno	Numero Detenuti Partecipanti	Percentuale sul Totale
2023	53.338	88%
2024	56.101	90%
2025	60.045	94,56%

Il trend di crescita delle attività trattamentali





Ministero della Giustizia

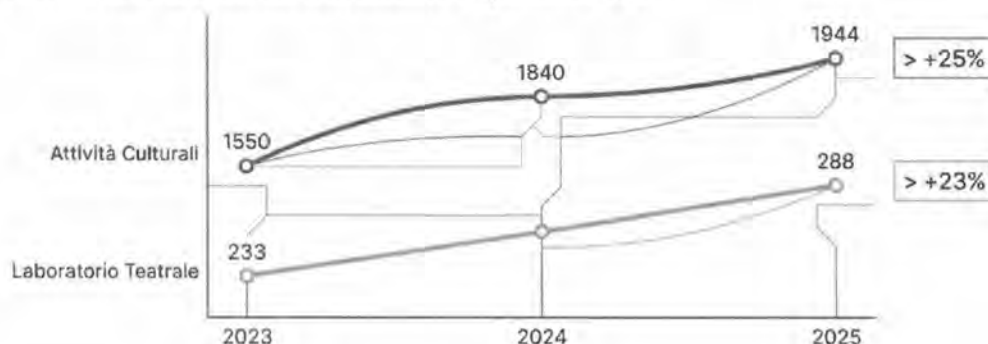
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Al Direttore Generale

Parimenti significativi appaiono i dati complessivi relativi alle attività di natura "culturale/ricreativa" svoltesi negli istituti penitenziari, che sono passate complessivamente da 1.550 nel 2023 a 1.840 nel 2024, per attestarsi a 1.944 nel 2025, con un incremento nel triennio superiore al 25%.

Analoga tendenza positiva si registra con riferimento alle attività di "laboratorio teatrale", che, a fronte di 233 eventi complessivi nel 2023, sono aumentate fino a raggiungere 288 eventi nel 2025, con un incremento superiore al 23%.



Tra gli ulteriori indicatori meritevoli di segnalazione, assume particolare rilievo anche il dato relativo al numero complessivo dei detenuti che hanno conseguito un *titolo di laurea* nel corso del 2025, il quale evidenzia, nel raffronto triennale, una variazione percentuale positiva pari al 113%⁶.

Preme evidenziare, quindi, che l'incremento degli eventi e della partecipazione della popolazione detenuta ad attività trattamentali non solo non ha comportato criticità sul piano organizzativo o della sicurezza, ma ha altresì consentito agli istituti penitenziari di:

⁶ Dal rilevamento delle attività di istruzione effettuato dalla Sezione Statistica del DAP emerge che il numero dei detenuti in possesso di titolo di laurea era pari a 23 nel 2023, è aumentato a 40 nel 2024 e si è ulteriormente incrementato fino a raggiungere le 49 unità nel 2025, sul totale nazionale. Il dato si segnala anche perché convinti dell'idea che l'istruzione in carcere non sia solo un "elemento" del trattamento ex art. 15 o.p., ma un vero e proprio diritto costituzionalmente garantito.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

- ampliare e diversificare l'offerta trattamentale, consolidando il raccordo con il territorio e con il mondo dell'associazionismo, ampliando le opportunità di inclusione sociale;
- creare maggiori occasioni di partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa dei detenuti;
- integrare in modo più efficace le attività trattamentali nella pianificazione ordinaria degli istituti, rafforzando al contempo le collaborazioni con soggetti esterni qualificati.

Il trend di crescita sopra delineato costituisce, all'evidenza, anche un effetto diretto della maggiore chiarezza procedurale e della stabilità organizzativa introdotte nei flussi valutativi dalla DGDT nel corso del 2025. D'altra parte, non è dato revocare in dubbio che i risultati evidenziati, puntualmente supportati dai dati grafici e statistici, consentono di affermare come, nel periodo di applicazione delle disposizioni dipartimentali adottate nel 2025, l'agire amministrativo abbia concretamente contribuito a determinare un miglioramento strutturale e misurabile del sistema trattamentale, con ricadute positive sull'intero sistema penitenziario.

§ 3. Efficienza del processo valutativo delle istanze. L'applicazione in concreto delle disposizioni dipartimentali. I risultati dell'attività della DGDT.

Un ulteriore indicatore, centrale ai fini della valutazione dell'impatto delle misure adottate con le circolari 2025 DGDT in tema di trattamento, è rappresentato dall'elevatissimo tasso di rilascio dei *nulla-osta*, anche in presenza di un contesto caratterizzato da un aumento significativo delle iniziative proposte.

Come evidenziato nel grafico che segue, nel periodo compreso tra ottobre 2025 e aprile 2026, per i detenuti appartenenti al circuito di media sicurezza, la DGDT ha rilasciato il 100% dei *nulla-osta* richiesti per eventi destinati a soggetti detenuti allocati in media sicurezza⁷.

⁷ Si evidenzia che l'adozione delle disposizioni introdotte con la nota del 21 ottobre 2025 ha portato al rilascio da parte di questa Direzione Generale di una percentuale di *nulla-osta* per le attività trattamentali a favore dei detenuti Media Sicurezza pari al 100% delle richieste (dal 21 ottobre 2025 al 9 aprile 2026 sono



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale



Dal 21 ottobre 2025 al 9 aprile 2026, con tempi di risposta rapida, sono stati rilasciati dalla DGD nr. 772 nulla-osta a fronte di 772. Alla data del 15.04 2026 i nulla-osta positivi rilasciati dalla DGD erano 799 su 799 istanze pervenute.

Il dato assume particolare rilievo valutativo in quanto dimostra che l'azione regolatoria e centralizzata della DGD, pur realizzata con notevolissimo sforzo organizzativo e impiego di risorse umane, non ha introdotto elementi di rigidità o compressione dell'offerta trattamentale, ma ha invece reso il sistema capace di assorbire un volume crescente di richieste, mantenendo al contempo elevati standard di sicurezza e di controllo della qualità dell'offerta trattamentale, in una prospettiva di salvaguardia della coerenza interna dell'azione amministrativa.

Tale assunto appare ampiamente corroborato anche dagli esiti dell'ulteriore attività di monitoraggio dei provvedimenti rilasciati dai Provveditori regionali con riferimento all'arco temporale compreso tra il 21 ottobre 2025 e il 31 marzo 2026, in relazione agli eventi trattamentali svolti presso istituti penitenziari con soli detenuti media sicurezza. In tale contesto, va rilevato come, in talune occasioni, seppur molto limitate, i Provveditori non abbiano ritenuto di concedere i predetti *nulla-osta*.

stati rilasciati 772 nulla osta a fronte di 772 richieste, passati a 799 nulla-osta su 799 alla data del 15.04.2026) e per i detenuti iscritti ai circuiti alta sicurezza pari al 90,93% delle richieste (dal 21 ottobre 2025 al 9 aprile 2026 rilasciati 361 nulla osta a fronte di 397 richieste), nonché ad un significativo miglioramento delle percentuali relative alla partecipazione della popolazione detenuta alle attività trattamentali rispetto al periodo precedente.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

§ 4. Evoluzione del modello di governance delle attività trattamentali nel circuito di Media Sicurezza e decentramento delle valutazioni delle offerte trattamentali.

L'esperienza della centralizzazione del potere di rilasciare *nulla-osta* per gli eventi di carattere educativo, culturale e ricreativo ha consentito di acquisire elementi assai utili per avviare un nuovo percorso indirizzato ad evidenziare le realtà dei territori, prevenire difformità applicative ed interpretazioni disomogenee⁸, e, in ogni caso, selezionare le iniziative virtuose meritevoli di attenzione per creare uno strumento di catalogazione e conoscenza a disposizione degli attori del sistema.

La DGDT, riuscendo con impegno eccezionale a istruire tutte le richieste tempestivamente e quindi concedendo il rilascio del 100% dei *nulla-osta* per gli eventi destinati ai detenuti appartenenti al circuito di media sicurezza allocati in istituti con circuiti dipartimentali, non solo ha garantito e massimizzato, in una prospettiva costituzionalmente orientata, il livello qualitativo e quantitativo delle attività trattamentali, ma ha altresì conseguito un ulteriore risultato di rilievo. Essa ha infatti potuto individuare e valorizzare quelle iniziative trattamentali caratterizzate da una concreta potenzialità di replicabilità in altri contesti territoriali e capaci di produrre risultati conformi a *standard* trattamentali particolarmente elevati, tali da costituire un sicuro parametro di riferimento per quegli istituti penitenziari la cui offerta trattamentale risulta limitata ovvero suscettibile di implementazione e miglioramento.

L'esperienza maturata nel periodo di applicazione delle disposizioni per i detenuti di media sicurezza in circuiti dipartimentali, di cui alle note di prot. n. 0454011.U del 21 ottobre 2025 e di prot. n. 0526991.U del 28 novembre u.s., costituisce pertanto una base solida per una implementazione e parziale modifica del modello adottato.

⁸ Criticità, peraltro, che possono incidere negativamente anche sull'efficace svolgimento del complesso delle attività trattamentali, nonché sul mantenimento di adeguati livelli di sicurezza all'interno degli istituti penitenziari, con possibili ripercussioni anche sulle condizioni di lavoro del personale ivi operante.



Ministero della Giustizia

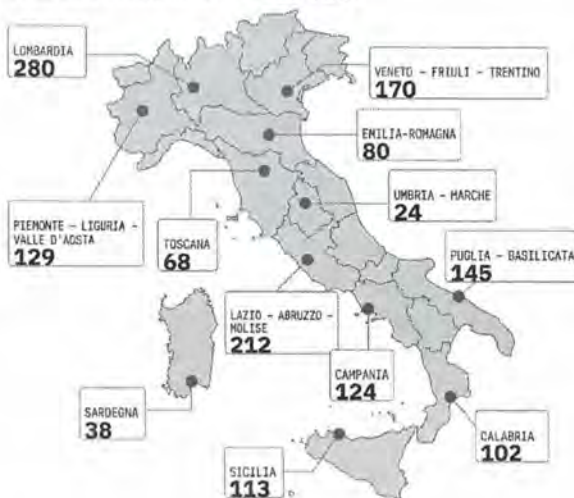
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

Nulla-Osta Positivi

21 ott. 2025 – 15 apr. 2026 | Totale: **1.485**



Nel grafico sono riportati i dati complessivi, pari a 1.485, dei nulla-osta positivi concessi per eventi destinati alle persone detenute allocate nel circuito di media sicurezza. In particolare, la DGDG ha concesso 799 nulla osta nel periodo compreso tra il 21 ottobre 2025 e il 15 aprile 2026, mentre i PRAP ne hanno rilasciati 686 nel periodo dal 21 ottobre 2025 al 31 marzo 2026. I dati sono distinti per singolo distretto.

Il congruo periodo di applicazione delle vigenti modalità operative ha dato modo a questa articolazione dipartimentale di acquisire una puntuale e complessiva conoscenza delle attività trattamentali realizzate all'interno del complesso, variegato e articolato mondo penitenziario. Ciò ha, altresì, permesso di raccogliere le informazioni necessarie per una ridefinizione organica e definitiva della materia, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, finalizzata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse e dei tempi procedurali, con conseguente miglioramento dei processi lavorativi.

Come emerge, del pari, dai risultati positivi e dai dati statistici dianzi richiamati, lo sviluppo dipartimentale nella gestione degli eventi trattamentali ha consentito non solo di confermare il valore strategico di una regolazione chiara e coerente della materia⁹, quale leva fondamentale per il perseguimento delle finalità rieducative e costituzionalmente orientate della pena, ma anche di garantire una maggiore uniformità delle prassi applicative adottate nella valutazione della valenza trattamentale della partecipazione della società civile all'opera di rieducazione dei detenuti e degli internati.

⁹ Cfr. nota sub 2.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

Appare, pertanto, inutile evidenziare oltre come proprio l'esigenza di promuovere la più ampia e uniforme diffusione sul territorio nazionale di iniziative trattamentali qualificate abbia costituito la *ratio* delle determinazioni assunte a livello centrale dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in coerente adesione alla linea di indirizzo governativa volta a creare concrete occasioni di inclusione sociale, rilevanti in termini di prevenzione del rischio di recidiva e funzionali a favorire il reinserimento del soggetto detenuto in un percorso di interazione socialmente ricostruttivo con la comunità esterna e con la società civile.

In considerazione della stabilità raggiunta, della puntuale mappatura delle attività sul territorio e della necessità di impiegare le risorse all'uopo utilizzate per gli altri essenziali compiti di questa Direzione Generale, ivi compreso il monitoraggio delle attività progettuali rilevanti di cui al paragrafo che segue, quest'Ufficio gerarchico ritiene dunque conclusa la fase di centralizzazione necessaria alla standardizzazione dei processi. Alla luce delle già indicate considerazioni, è quindi intendimento della DGDТ ritrasferire in sede decentrata il potere di rilascio dei *nulla-osta* per gli eventi di carattere educativo, culturale e ricreativo destinati ai detenuti appartenenti al circuito di media sicurezza, dando contestualmente avvio a un nuovo modello di verifica dei risultati, capitalizzazione e diffusione delle buone prassi. Tale modello è finalizzato ad assicurare una effettiva circolarità delle informazioni nonché a garantire un costante dialogo bidirezionale tra l'Ufficio centrale e i singoli istituti, per il tramite dei Provveditori regionali, al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione di quelle esperienze trattamentali che si sono rivelate effettivamente significative e, come tali, suscettibili di essere replicate in altri contesti penitenziari.

Conseguentemente, nel quadro di una complessiva risistemazione teorica e pratica della materia che tenga conto del percorso già compiuto e degli ottimi risultati conseguiti, *dalla data odierna*, per i detenuti e le detenute iscritti/e al circuito media sicurezza, anche se allocati/e in istituti penitenziari in cui si attesti la contestuale presenza di altri circuiti a gestione dipartimentale, il *nulla-osta* per le iniziative di natura trattamentale rivolte a detenuti della media sicurezza dovrà essere richiesto ai Provveditorati Regionali¹⁰. Tutte

¹⁰ In tal senso si intendono abrogate le disposizioni di cui alle note DGDТ di prot. n. 0454011.U del 21 ottobre 2025 e di prot. n. 0526991.U del 28 novembre u.s. nella parte in cui risultino confliggenti con la presente lettera-circolare. Inoltre, nell'ambito di questo nuovo riparto di competenze si coglie l'occasione per ribadire



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

le attività trattamentali, inoltre, dovranno essere oggetto di rendicontazione finale quanto a risultati quantitativi e qualitativi raggiunti¹¹.

§ 5. L'implementazione del sistema di monitoraggio delle attività progettuali rilevanti.

La fase di monitoraggio relativa all'applicazione delle disposizioni dipartimentali introdotte nel 2025, come già ampiamente rilevato, ha evidenziato un bilancio ampiamente positivo dell'azione amministrativa.

Parimenti, l'esperienza della centralizzazione, ponendosi come eccezionale *governance* del tema trattamentale, non solo ha fornito la base metodologica per assicurare criteri di valutazione uniformi e trasparenti su tutto il territorio nazionale, ma ha anche favorito un incremento qualitativo e quantitativo dell'attività finalizzata alla risocializzazione dei detenuti, basato su una reale conoscenza delle diversificate attività svoltesi negli istituti¹².

Per non disperdere il patrimonio informativo acquisito con notevolissimo sforzo e per continuare a garantire un'offerta trattamentale più ampia e qualificata rispetto al passato, viene pertanto introdotto un nuovo modello di coordinamento, tra DGDT e Istituti, fondato sulla circolarità delle informazioni, articolato sui seguenti strumenti:

- report quadrimestrali;
- valutazione positiva degli eventi con significativa valenza trattamentale;

come la competenza ad autorizzare sia la partecipazione agli eventi degli organi di stampa e/o di singoli giornalisti, anche per la realizzazione di foto e video riprese e/o di interviste, sia l'eventuale diffusione all'esterno, attraverso i mass media e/o i canali del web, del materiale video fotografico prodotto nel corso delle diverse iniziative, sia dell'Ufficio Stampa del Ministero della Giustizia. Sarà quest'ultimo ad interessare eventualmente la DGDT per i relativi pareri. Ed ancora, per l'ingresso delle delegazioni estere e/o politiche per visite istituzionali, si evidenzia come la competenza sia dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio V Rapporti internazionali e di Cooperazione Istituzionale, salvo quanto previsto dall'art. 67 o.p.

¹¹ Conseguentemente, in vista della trasmissione della rendicontazione richiesta, ciascun Provveditore impartirà ai Direttori di Istituto del proprio distretto specifiche direttive aventi ad oggetto le modalità e i tempi di trasmissione del documento riepilogativo della singola iniziativa e dei risultati in concreto conseguiti.

¹² La transizione verso un modello decentrato non rappresenta quindi un ritorno al passato, ma un'evoluzione verso un sistema di governance più performante e condivisa tra centro e periferia.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Al Direttore Generale

- diffusione annuale di un documento di ricognizione delle esperienze trattamentali maggiormente significative.

A tali fini, i Signori Provveditorati trasmetteranno a questa Direzione Generale, con *cadenza quadrimestrale*, a far data dal 1° maggio 2026, un *report* riepilogativo dei *nulla-osta* rilasciati alle Direzioni del proprio distretto di competenza¹³. Tali *report*, saranno corredati anche da un documento sintetico di *rendicontazione* finale¹⁴ della valenza trattamentale della singola iniziativa, con indicazione dell'impatto effettivo dell'offerta trattamentale, del coinvolgimento della popolazione detenuta e della partecipazione all'azione rieducativa da parte di cittadini, associazioni e istituzioni.

Il monitoraggio richiesto consentirà alla DGGT di avviare un percorso di "*valutazione positiva*" e selezione delle iniziative idonee a costituire riferimenti e modelli da esportare in altri territori o da cui comunque trarre spunto per implementare l'offerta trattamentale dei singoli istituti¹⁵.

Le iniziative valutate positivamente verranno inserite in un documento annuale ricognitivo delle *best practices*¹⁶. A decorrere dal prossimo mese di *gennaio*, questo Superiore Ufficio, nell'ambito di una più generale scelta improntata alla trasparenza e alla condivisione dell'azione amministrativa, provvederà alla pubblicazione di un primo documento di ricognizione delle attività trattamentali che si siano concretamente

¹³ Resta inteso, inoltre, che copia di tutti i provvedimenti di *nulla-osta* emessi dai Provveditorati Regionali per i detenuti media sicurezza dovranno essere sempre inviati, per conoscenza, a questa Direzione Generale

¹⁴ Ove il progetto abbia una durata determinata nel tempo, la *rendicontazione* finale sarà ovviamente trasmessa in seguito, purché unitamente al *report* riepilogativo riferito al successivo quadrimestre.

¹⁵ L'obiettivo dell'auspicata circolarità di informazioni del resto è, in astratto, quella di facilitare l'esercizio della funzione promozionale per l'adeguamento della realtà penitenziaria al dettato costituzionale, ed in concreto, quella di favorire la massima valorizzazione e diffusione delle offerte di interventi diretti a sostenere gli interessi umani, culturali e professionali dei soggetti detenuti, per cercare di costruire la base per un nuovo dialogo con la comunità esterna, favorendo momenti di confronto sui problemi dell'organizzazione e sulla diversa valenza che ogni iniziativa assume a seconda che sia, o non sia, diretta verso una reale ed effettiva finalità rieducativa

¹⁶ Preme evidenziare che, anche alla luce della presente lettera-circolare, rimangono vigenti ed invariate le disposizioni dipartimentali di cui alle note del Capo Dap di *prot. 97466 del 7 marzo 2023* e *prot. 145407 del 6 aprile 2023*.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Al Direttore Generale

affermate come modelli di risocializzazione efficaci, particolarmente significativi e utili per la popolazione detenuta¹⁷.



Confidando nella consueta collaborazione da parte dei Signori Provveditori e dei Signori Direttori di Istituto, si porgono i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ernesto Napolillo

¹⁷ Si tratta di una attività che potrà essere affiancata anche da una stabile interlocuzione con la Direzione Generale della Formazione affinché il tema diventi parte costante delle occasioni di formazione dei dirigenti e degli operatori penitenziari.